



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Lunedì 22 Maggio 2017

«ARTE&FIORI». Si è conclusa la settima edizione della manifestazione. Per tre giorni la «salita» di San Domenico è diventata un'attrazione per trapanesi e turisti

L'infiorata della scalinata dedicata alla Madonna di Fatima

*** Un notevole successo di pubblico per la settima edizione della Scalinata di San Domenico «Arte&Fiori» che quest'anno ha dedicato il tema a «Maria: madre della speranza», in onore del centesimo anniversario dell'apparizione di Nostra Signora di Fatima. Una tre giorni, iniziata venerdì scorso, conclusasi nella tarda serata di ieri che ha visto migliaia di visitatori i quali dalla via Garibaldi di Trapani hanno invaso la scalinata che porta a piazza San Domenico. Uno spettacolo ragguardevole che ha ricevuto tantissimi elogi, soprattutto da numerosi turisti, per l'evento organizzato dall'Associazione di cultura «Tradumari&venti» di cui è presidente l'attivistissimo maestro Claudio Maltese. Tre appuntamenti colmi di fiori, colori, luci, musica, devozione, arte, estro e fantasia. I quadri in mostra su tredici scalini,

sull'onda di una grande speranza per un futuro migliore, hanno rappresentato temi riguardanti la Beata Vergine Maria, la cui icona ha fatto bella mostra di sé dall'alto alla fine della scalinata, e l'attualità dei nostri giorni con opere raffiguranti argomenti scottanti come il terrorismo, il femminicidio, i profughi, le recenti tragedie causate dal terremoto con la facciata della basilica di Norcia e la torre di Amatrice, le figure dei magistrati Falcone e Borsellino assassinati dalla mafia e della cui morte ricorre il venticinquesimo anniversario. Protagonisti delle opere sono stati i fiori e vari materiali come il sale di Trapani, gesso e polistirolo. Gli artisti che li hanno realizzati sono: Antonino Di Giovanni, Raffaele Falsetta, Anna e Rosa Gervasi, Gregorio Grimaudo, Francesca Inglesi, Paola La Sala, Margherita Miceli, Maria

SI È SVOLTA ANCHE UNA ESTEMPORANEA DI PITTURA

Mineò, Giuseppe Palermo, Angela Savalli e Mario Virgilio. Nel pomeriggio in Piazza S. Domenico gli allievi della Galleria d'Arte «L'Urlo di Rosaria», diretta da Rosaria La Rosa, hanno effettuato una estemporanea su una tela lunga dieci metri che in parte è stata dipinta, in parte trattata con una tecnica faber art. Dai più giovani ai più maturi con età a partire dai 4 fino ai 65 anni. I visitatori hanno avuto anche la possibilità di ammirare 80 loro opere realizzate nel corso dell'an-



La scalinata di San Domenico infiorata (FOTO INGRASSIA)

no su temi vari attraverso diverse tecniche come olio, acrilico, faber art e altro.

Dodici gli allievi artisti. Per Rosaria La Rosa «dipingere in estemporanea ha attirato l'attenzione di tanta gente. Ha fatto scena. E' stata una cosa alquanto gradevole per tutti. Una esperienza abbastanza positiva. Ci tenevo tantissimo ad essere presente con il mio gruppo in questa manifestazione di grande rilievo culturale che l'Associazione Tradumari&venti ha organizzato in maniera impeccabile. Per una persona che ama la propria città come me, rappresenta motivo di grande orgoglio. Tra l'altro sono felice per la straordinaria bellezza delle opere della Scalinata e con i cui autori mi complimento e con i cui autori mi complimento e per l'intraprendenza dei miei allievi tra i quali sta emergendo il talento di qualcuno».

SALINE. Ieri l'annuale appuntamento del Wwf per celebrare la biodiversità. Un autentico confronto tra visitatori e la natura con la novità di un presidio slow food

Per Anna Giordano che dirige la Riserva: «Questo evento rappresenta una festa perché si capisca in modo definitivo che si tratta di un patrimonio che appartiene a tutti e che tutti debbono contribuire a salvaguardare»

Antonio Ingrassia

*** Ieri nella Riserva Naturale Orientata «Saline di Trapani e Paceco» è stata una vera e propria festa della natura in occasione della «Giornata delle oasi», straordinario evento annuale del WWF per celebrare la biodiversità del nostro paese che ricorda la grande importanza del patrimonio naturale delle Oasi che costituiscono il progetto più importante di tutela di specie e habitat. Un autentico confronto tra visitatori e natura con la novità di un presidio slow food e un laboratorio per bambini che hanno arricchito lo speciale appuntamento. Tre escursioni nel corso della giornata per i numerosi visitatori sul tema «Il valore della natura», avvalendosi delle ex Riserve della Forestale, adesso dei Carabinieri. Il folto gruppo ha iniziato la visita guidata dal Centro Visite Mulino Maria Stella per un percorso a piedi di 1200 metri con birdwatching (osservazione e studio degli uccelli in natura) «alla scoperta del valore delle saline», titolo dell'escursione che riprende il tema nazionale in riferimento alla natura. Nei luoghi di avvistamento i presenti hanno potuto ammirare un mondo incantato con l'ausilio di cannocchiali e binocoli, messi a disposizione dal WWF che grazie a personale e volontari ha spiegato per filo e per segno tutti i segreti di una natura incontaminata. E' stato possibile ammirare nidificazioni di Cavalieri d'Italia, Avocette, Volpocche e Fraticelli, quest'ultima specie importantissima dal punto di vista naturalistico perché i siti di nidificazione sono molto rari. Il fatto di avere in Sicilia luoghi dove il Fraticello, giunto tre settimane addietro dall'Africa, si riproduce, non è solo motivo di orgoglio ma anche di pregio

UNA GIORNATA CON I FENICOTTERI



Nella foto: alcuni dei visitatori che hanno partecipato alle «osservazioni» delle saline

dal punto di vista ambientale. Sono stati anche scorsi diversi giovani nidificatori dal colore grigiastro che nel periodo estivo rimangono sul luogo, dato che non hanno lo stimolo alla riproduzione. Assieme a loro qualche adulto dal colore rosa. Oltre a tutti gli aspetti naturalistici legati alla flora e alla fauna, si è parlato in particolare anche della lavorazione del sale, della sua estrazione e del modo in cui si gesti-

scono le saline. Alla Salina Galia tramite il presidio Slow Food «Aglio Rosso di Nubia» è stato possibile degustare bontà tipiche come «pane cunzato» e bruschette grazie all'accoglienza dell'azienda Sanima di Massimo Daidone. Ai più piccoli ha pensato l'Associazione Saline e Natura di Nubia che ha organizzato attività di animazione. Per Anna Giordano che dirige la Riserva «questo evento rappresenta

una festa generale perché si capisca in modo definitivo che si tratta di un patrimonio che appartiene a tutti e che tutti debbono contribuire a salvaguardare e mi rivolgo in questo caso anche agli Enti Pubblici. Qualcosa in meglio è cambiata con l'attenzione della Prefettura che è intervenuta affinché vengano risolti, si spera in tempi brevi, con gli enti preposti, una serie di nodi per i quali abbiamo più volte sollecitato.

Abbiamo avuto il problema degli incendi. È mancato l'approvvigionamento idrico in loco e adesso, per fortuna, si sta risolvendo. Dopo più di un anno di continue richieste sono finalmente spuntate le strisce pedonali. Chiedo presidi di sicurezza sulla provinciale 21, semafori, autovelox, limiti di velocità. Pare, con mio sommo piacere, che si siano avviati i lavori di recupero del Mulino Maria Stella da parte

del proprietario. Il turismo c'è, però abbiamo un'accessibilità a piedi da molte parti. In certi casi dobbiamo fare i conti con turisti cafoni che si fanno i «selfie» sull'argine, distruggendo la riproduzione di certe specie. Riguardo alla natura evidenzio la presenza per lo svernamento di tre falchi pescatori, di quattro aigle minori, di 800 fenicotteri e del particolare piro piro del Terek». [7417]